

autocult

DATI E STORIA

VW VLK (Germania, 1947)

RACING

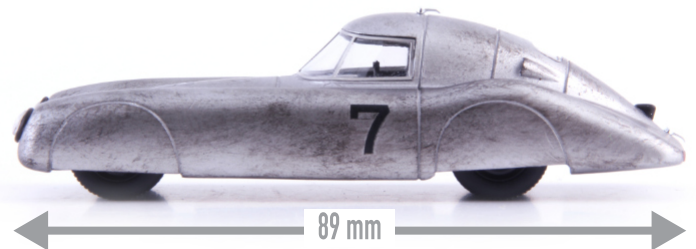
scala 1/43

#07028

rilascio

07/2023

edizione limitata 333 pcs.



La Volkswagen impossibile

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la scena delle corse tornò rapidamente in vita. Il pilota Kurt Kuhnke di Braunschweig sognava una vettura da corsa. Trovò un alleato per il suo piano nell'ingegnere Volkswagen Walter Hampel. Il Piano era quello di costruire un'auto da competizione con la tecnologia del produttore di Wolfsburg e una carrozzeria aerodinamica.

Kuhnke e Hampel presentarono l'idea al capodesign Volkswagen Josef Kales nella speranza di ricevere materiale e aiuto professionale dallo stabilimento. Anche Kales apprezzò il progetto e si prese l'impegno a sostenerlo. Tale collaborazione avvenne e alla progettazione del propulsore venne incaricato Gustav Voeglsang, che usò l'unità motrice del Maggiolino, elaborandolo per ottenere qualche cavallo in più.

La carrozzeria era ad opera della Henrich Schwen & Sohn, usando un telaio tubolare in filigrana che fungeva da base, sul quale è stata montata la carrozzeria in alluminio. Si dice che l'autovettura avesse un coefficiente di resistenza aerodinamica pari a 0,21 CX nella galleria del vento. Tutti i

componenti derivavano dalla Volkswagen Maggiolino, al quale fu accorciato il passo di 20 Cm. L'Assemblaggio durò solo tre mesi, prima che l'autovettura fosse pronta: nel Febbraio del 1947.

La sua prima partecipazione avvenne alla linea di partenza della Braunschweiger Autobahnrennen (Corsa sull'autostrada di Braunschweig) il 24 agosto del 1947. Kurt Kuhnke sedeva a bordo della sua autovettura da corsa, che fu battezzata con l'abbreviazione VLC – acronimo che stava per Vollstrom-Leichtbau-Konstruktion. (Costruzione leggera a flusso pieno)

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de